

Necessaria un'istanza al Fisco per i crediti superiori a 10mila euro

Compensazioni sotto sorveglianza

Giuseppe Pasquale

Le disposizioni in arrivo con il disegno di legge Finanziaria confermano le anticipazioni dei giorni scorsi sulla linea soft seguita dal Governo riguardo ai nuovi limiti introdotti per effettuare le compensazioni da parte dei titolari di partita Iva.

Compensazioni

Secondo le norme in via di approvazione le nuove restrizioni saranno applicabili solo a compensazioni per cifre superiori a 10mila euro. L'impresa o il professionista, se intenzionati a compensare oltre questa soglia, saranno obbligati a formulare una richiesta-preavviso, in via telematica, rivolta all'agenzia delle Entrate, entro il giorno 10 del mese di effettuazione della compensazione. Nella richiesta sarà necessario indicare l'importo e la tipologia dei crediti. Nessuna richiesta dovrà

essere formulata se ci si appresta a compensare importi al di sotto dei 10mila euro.

Se entro il 15 dello stesso mese l'agenzia delle Entrate non avrà recapitato telematicamente una risposta negativa, il silenzio avrà il valore di un via libera, e il contribuente potrà compensare liberamente anche oltre la soglia. Conseguenza indiretta di questo filtro dei 10mila euro e del meccanismo del silenzio-assenso, è stata la procedimentalizzazione del nuovo vincolo, con la conseguenza che il meccanismo non potrà essere operativo da gennaio, perché subordinato all'emanazione di un provvedimento attuativo del direttore dell'agenzia delle Entrate, che dovrà disciplinare le modalità tecniche di invio delle richieste e delle risposte.

È previsto anche che il futuro provvedimento possa disporre una partenza graduale e differen-

ziata del filtro dei 10mila euro probabilmente anche tra fasce di contribuenti.

Tracciabilità

La bozza di articolato in arrivo conferma inoltre lo slittamento di un anno del termine a partire

IL PERCORSO

Il meccanismo non partirà da gennaio: per l'avvio necessario un provvedimento delle Entrate

LO SLITTAMENTO

Limite di mille euro fino a giugno 2008 per l'obbligo di tracciabilità dei compensi riscossi dai professionisti

dal quale andrà a regime l'obbligo di tracciabilità dei compensi riscossi dai professionisti. Il nuovo calendario prolunga di dodici mesi, fino a giugno 2008, il limite di mille euro attualmente in vigore. Nei dodici mesi successivi (da luglio 2008 a giugno 2009) il limite sarà ridotto a 500 euro, mentre a partire dal 1° luglio 2009, andrà a regime per l'importo di 100 euro.

Studi di settore

È confermato il preannunciato potenziamento degli studi di settore. Il punto di maggior impatto in quest'ambito è sul terreno delle procedure di calcolo. È prevista, già con effetto dal periodo d'imposta 2006, l'individuazione di nuovi indicatori di coerenza, che potranno essere approvati anche senza il parere della commissione di esperti, e che consentiranno di elaborare una versione diversa di Gerico: questa,

Le novità

COMPENSAZIONI

Obbligo di richiesta telematica all'agenzia delle Entrate entro il 10 del mese. Vale il silenzio assenso, se l'agenzia non risponde entro il 15 dello stesso mese. Operatività subordinata a un futuro provvedimento attuativo

TRACCIABILITÀ

Si allunga di un anno il limite "alto" di 1.000 euro; slitta al 1° luglio 2009 l'andata a regime con la soglia di 100 euro

STUDI DI SETTORE

Nuova versione di Gerico che saprà calcolare anche il ricavo aggiuntivo accertabile in presenza di non coerenza rispetto ai nuovi indicatori economici che saranno approvati entro marzo 2007

SCONTRINI

Slitta al 1° giugno 2008 l'avvio dell'operazione. Novità per quanto riguarda l'obbligo di emettere lo scontrino fiscale

dall'anno prossimo, saprà calcolare, in presenza di valori non coerenti, la cosiddetta «supercongruità», ovvero un importo aggiuntivo di ricavo accertabile automaticamente, desumibile come conseguenza dell'anomalia contabile emersa in riferimento ad alcuni indicatori economici. Altre disposizioni prevedono inasprimenti delle sanzioni che mirano a contrastare la manipolazione del responso di Gerico e a recuperare a tassazione gli imponibili evasi da società di capitali al primo anno di esercizio, nonché dai contribuenti non assoggettati agli studi.

Scontrini fiscali e telematica

Tra le novità in arrivo, lo slittamento dell'obbligo di invio telematico dei corrispettivi da parte dei contribuenti obbligati a rilasciare scontrino e ricevuta fiscale. Le nuove regole, la cui decorrenza era prevista da gennaio 2007, diventeranno operative non prima del 1° giugno 2008, data entro la quale sarà emanato un provvedimento attuativo che potrà stabilire date di decorrenza differenziate per fasce di contri-

buenti. I soggetti ammessi alla trasmissione telematica dovranno emettere «scontrino non avente valenza fiscale». Si profila così un ulteriore mutamento della disposizione attuale (articolo 37, commi 33-35 del DL 223/06) secondo cui la trasmissione telematica affrancava l'impresa solo dall'obbligo di annotazione dei corrispettivi. In futuro dovrebbe invece venir meno l'obbligo di emissione dello scontrino fiscale, sostituito dall'invio telematico. Non saranno invece soppressi i misuratori fiscali, che anzi dovranno essere aggiornati per corrispondere ai nuovi requisiti tecnici indispensabili per l'invio on line.

Mediatori abusivi

Modifiche in arrivo per gli adempimenti correlati alla stipula di compravendite di immobili. La bozza di articolato in arrivo prevede l'obbligo di denuncia all'agenzia delle Entrate, da parte del notaio che si trovi di fronte a un mediatore non iscritto nell'apposito ruolo degli agenti di affari in mediazione presso la camera di commercio.